

## NEXUS 130: L'EDITORIALE DEL DIRETTORE

*“È vero senza menzogna, è certo e verissimo che ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso...”*

Dopo **PuntoZero**, arriva finalmente nelle edicole (e nel nostro **shop**) anche il nuovo imperdibile numero di **NEXUS New Times**... tutto da scoprire. Cominciamo allora con l'editoriale del Direttore, Tom Bosco. [Red.]



*“È vero senza menzogna, è certo e verissimo che ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso per compiere i miracoli della Cosa Una”*

Questo aforisma del grande Ermete Trismegisto mi è sembrato una citazione appropriata nell'aprire questo editoriale, ispirato dalle vicende personali del sottoscritto e di numerosi altri a me legati per i più svariati motivi. Il grande cambiamento planetario attualmente in corso si riflette e si ramifica, come un frattale, nelle vite e nelle storie personali di innumerevoli esseri umani, molto spesso con esiti drammatici, sebbene forieri di una trasformazione positiva e di un salto nella consapevolezza individuale e collettiva. Alla fin fine, si tratta sempre e solo di una scelta da fare: subire l'onda del cambiamento o cavalcarla come un provetto surfista; essere gli attori protagonisti del grandioso spettacolo messo in scena dalla nostra vita, o le comparse inconsapevoli della grande magia che ruota intorno a noi, in attesa solo di manifestarsi nei tempi e nei modi più inaspettati e meravigliosi.

Possiamo senz'altro affermare che l'unica certezza nella vita è il cambiamento: e come potrebbe essere altrimenti? La vita stessa è un continuo processo di trasformazione: alcune producono gioia e sublimazione, altre invece dolore e separazione. E dato che il caso non esiste, sono le nostre scelte individuali a condurci sul sentiero più in armonia col nostro essere più vero e profondo.

Credo profondamente che la cosa più importante sia essere fedeli a sé stessi: gli altri non possono e non devono essere gli arbitri delle nostre vite, bensì controparti necessarie al confronto, all'evoluzione personale e allo sviluppo di un sano spirito di fratellanza e collaborazione. Quanto più vedremo questo spirito intorno a noi, quanto più contribuiremo a diffonderlo come una luce semplicemente incarnandolo nelle nostre vite, tanto prima si manifesterà quel Nuovo Mondo del quale in molti parlano ma ben pochi

comprendono il significato.

Come diceva Lao Tze, "Quello che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama Farfalla".

T. B.

---

**Sfogliala di seguito l'anteprima di alcuni articoli della rivista:**

---



[Per informazioni o acquisto: [clicca qui](#)]

---